



COMUNE DI GAZZANIGA

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO 2.0

adottato con delib. di consiglio comunale n. 24 del 30/07/2025

approvato con delib. di consiglio comunale n. 2 del 12/01/2026

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

RAPPORTO AMBIENTALE

ALLEGATO C.11

MODULO PER LO SCREENING DI INDICENZA PER IL PROPONENTE

Allegato E alla DGR 4488/2021

amministrazione comunale di GAZZANIGA

Via Guglielmo Marconi 18,
24025 Gazzaniga (Bg)

sindaco
Mattia MERELLI

autorità procedente
arch. Mariagiovanna GIUDICI

autorità competente
geom. Stefano PIEVANI

segretario generale
dott.ssa Sabina Maria RICAPITO

gruppo di progettazione

Progetto urbanistico e coordinamento generale
arch. Fabrizio BONOMI

componente idraulica
dott. geologo Alessandro CHIODELLI

componente geologica
dott. geologo Daniele MORO

componente acustica
arch. Sergio MORANDI – SI.ENG Studio associato

componente agronomica
dott. agronomo Luigi BOVISIO
dott. agronomo Stefano D'ADDA

E.R.I.R.
ing. Giovanni ROMANO

scala

formato
A4

archiviazione
VAS_RA_ALL-C11.pdf

Allegato E

Modulo per la verifica di corrispondenza con la prelievazione regionale

FORMAT SCREENING SEMPLIFICATO DI V.INC.A per verifica di corrispondenza di Piani/Progetti/Interventi/Attività prelievati da Regione Lombardia – PROPONENTE						
Oggetto piano, progetto, intervento o attività prelievati da Regione Lombardia, ai sensi della DGR 4488/2021.:	Variante 2.0 al piano di governo del territorio del comune di Gazzaniga					
Tipologia:	Piano urbanistico					
Proponente:	Comune di Gazzaniga					
LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE						
Regione: Lombardia Comune: Gazzaniga. Prov.: Bergamo Località/Frazione: Intero territorio comunale Indirizzo:				Contesto localizzativo ☒ Centro urbano ☒ Zona periurbana ☒ Aree agricole ☒ Aree industriali ☒ Aree naturali ☐		
Particelle catastali: (se utili e necessarie)						
Coordinate geografiche: (se utili e necessarie)	LAT.					
S.R.:	LONG.					
LOCALIZZAZIONE PROGETTO/INTEVENTO/ATTIVITA' IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000						
SITI NATURA 2000						
pSIC SIC	cod.	IT _ _ _ _ _	denominazione			
		IT _ _ _ _ _				
		IT _ _ _ _ _				
ZSC	cod.	IT _ _ _ _ _	denominazione			
		IT _ _ _ _ _				
		IT _ _ _ _ _				

ZPS	cod.	IT _ _ _ _ _	denominazione
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	

Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:

- Sito cod. IT 2 0 6 0 0 0 9 distanza dal sito: VAL NOSSANA – CIMA DI GREM (8.700 metri)
- Sito cod. IT 2 0 6 0 0 0 8 distanza dal sito: VALLE PARINA (11.800 metri)
- Sito cod. IT 2 0 6 0 0 1 6 distanza dal sito: VALPREDINA E MISMA (7.000 metri)
- Sito cod. IT 2 0 6 0 0 1 1 distanza dal sito: CANTO ALTO E VALLE DEL GIONGO (12.300 metri)
- Sito cod. IT 2 0 6 0 0 1 0 distanza dal sito: VALLE DEL FREDDO (14.200 metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal progetto/intervento/attività, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, versanti collinari o montani, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

☒ Si ☐ No

Descrivere:

VAL NOSSANA – CIMA DI GREM: sito separato dai comuni di Vertova, Colzate, Oneta e Gorno. In questo ambito territoriale sono presenti numerosi elementi orografici quali crinali e versanti che definiscono, in particolare, la Val Vertova e la valle di Gorno (quest'ultima con il fondovalle urbanizzato).

VALLE PARINA: sito separato dai comuni di Serina, Costa Serina e Cornalba. In questo ambito territoriale sono presenti numerosi elementi orografici quali crinali e versanti che definiscono valle e vallette di separazione, e l'abitato di Serina, al confine sud del sito.

VALPREDINA E MISMA: sito separato dai comuni di Cene e Albino. Il principale elemento di separazione è costituito dal continuum urbanizzato lungo il fiume Serio e le vallette a questo afferenti.

CANTO ALTO E VALLE DEL GIONGO: sito separato dai comuni di Aviatico, Selvino, Nembro, Alzano Lombardo. In questo ambito territoriale sono presenti numerosi elementi orografici quali crinali e versanti che definiscono valle e vallette di separazione, nonché strade.

Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già **pre-valutati** da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico.

Si dichiara inoltre, assumendosi ogni responsabilità, che il progetto/intervento/attività è conforme alle tipologie di sito previste dalla prevalutazione, ne rispetta gli eventuali condizionamenti e non ricade nei casi esclusi dalla prevalutazione di cui alla DGR .../....

DESCRIZIONE DEL PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA' DA ASSOGGETTARE A SCREENING SEMPLIFICATO

Variante generale al PGT con redazione del nuovo Documento di Piano e revisione del Piano dei Servizi e del Piano delle Regole.

A distanza di dodici anni dall'approvazione del primo PGT è emersa l'esigenza di procedere ad un suo aggiornamento, sia per apportare modifiche e integrazioni volte a rispondere alle nuove esigenze emerse e risolvere alcune criticità applicative, sia per ottemperare agli obblighi scaturiti dall'approvazione di nuovi strumenti normativi e pianificatori, richiamati in premessa. La revisione complessiva del PGT si rende necessaria inoltre per dare attuazione alle politiche di governo del territorio espresse dall'amministrazione comunale.

Di seguito si sintetizzano i contenuti progettuali (politiche e azioni specifiche) della variante di ognuno dei tre atti costitutivi rispetto a "sistema ambientale", "sistema paesistico", "sistema urbano).

1.1 SISTEMA AMBIENTALE

DOCUMENTO DI PIANO¹

DP_01 Sicurezza geologica e idrogeologica

Costituisce un prerequisito per le trasformazioni territoriali. Per questa ragione il Piano adotta un approccio normativo per cui le norme geologiche (e i vincoli da cui esse derivano) vengono assunte come riferimento prioritario per la verifica di attuabilità degli interventi ammessi dalle norme del DdP, del PdR e del PdS, in base al principio di maggiore specializzazione. Rientra nel tema più generale della sicurezza idrogeologica il Documento Semplificato del Rischio Idraulico, di cui il comune si è dotato nell'ambito della revisione generale al PGT, con specifiche indicazioni per la risoluzione o la mitigazione delle criticità idrauliche.

DP_02 Rete ecologica comunale e rete verde

Individuazione delle aree rilevanti per la formulazione del progetto di rete ecologica e di rete verde comunale. Tema demandato al PdS, conformemente all'art. 9 della l.r. 12/2005.

DP_03 Contenimento dell'urbanizzato

Il DdP fa propria l'indicazione del PTCP volta a contenere l'espansione urbana dei nuclei minori e ad evitare la saldatura fra i tessuti urbani. Il recepimento avviene attraverso la conferma della destinazione agro-silvo-pastorale degli ambiti territoriali interessati

PIANO DEI SERVIZI (Rete ecologica e rete verde²)

PS_01a Nodi ecologici

Sono costituiti da:

- Ambiti di elevata naturalità della montagna (individuati ai sensi dell'art. 17 delle n.t.a. del PTR in virtù della valenza regionale del loro interesse naturalistico; sono le aree sorgenti della biodiversità);
- Ambiti con potenzialità ecologica diffusa, costituiti in prevalenza da boschi;
- Ambienti prioritari per la biodiversità: si tratta di prati, cespuglieti, incolti, chiarie nella matrice boschiva e ambienti ecotonali. Tali ambienti sono analiticamente identificati sulla tav. DP_C03_Quadro conoscitivo: uso del suolo.

PS_01b Corridoi ecologici

Sono costituiti da:

- Corridoio ecologico fluviale in attuazione del progetto di RER e di REP lungo il fiume Serio;
- Ambiti di riqualificazione funzionali all'attuazione del corridoio ecologico del fiume;
- Aree di supporto alla REC in ambito urbanizzato: sono le aree naturaliformi in ambito urbano, da tutelare e incrementare in quanto potenziali stepping-stones nelle connessioni fra il sistema ambientale del fiume e quello dei boschi collinari;
- Continuità con ambienti naturaliformi extracomunali: sono gli ambiti lungo il confine comunale, per la gestione dei quali il Piano promuove il coordinamento con le amministrazioni confinanti;
- Verde urbano.

PS_01c Varchi

Sono costituiti da:

- Varchi da preservare
- Varchi critici/da deframmentare

PS_09 Adeguamento alla componente geologica e idrogeologica

La variante 2.0 assume le NTA della componente geologica quale parte integrante delle NTA di piano.

¹ Cfr. elaborato DP_B01_Progetto di Piano.

² Cfr. elaborato PS_B04_Progetto di rete ecologica e rete verde comunale.

PIANO DELLE REGOLE ³	
PR_01	Adeguamento alla componente geologica e idrogeologica La variante 2.0 introduce rettifiche nell'azzoneamento per adeguare le previsioni urbanistiche alle risultanze dello studio di aggiornamento della componente geologica e idrogeologica. Le NTA sono inoltre integrate dalle norme geologiche.
PR_02	Riduzione perimetro TUC e consumo di suolo Il tessuto urbano consolidato viene ridotto significativamente (circa 11.500 mq) in località Mozzo.
PR_03	Tutela del sistema agro-ambientale Disciplina normativa per preservare i diversi ambienti non boschivi che costituiscono fattori di biodiversità del territorio.
1.2 SISTEMA PAESISTICO	
DOCUMENTO DI PIANO	
DP_04	Carta condivisa del paesaggio Formulazione della Carta condivisa del paesaggio: definizione dell'articolazione del sistema paesistico e individuazione delle relative criticità e potenzialità ⁴ .
DP_05	Riqualificazione dell'immagine urbana Il progetto di piano individua due luoghi prioritari per la riqualificazione dell'immagine urbana di Gazzaniga: via Battisti, ingresso viario da sud al centro urbano; il parcheggio di via Terruzzi, futuro luogo centrale urbano in relazione alla prevista stazione della linea tramviaria TEB; ne promuove la riqualificazione demandando a progetti di ridisegno degli spazi pubblici basati, compatibilmente con gli usi a cui tali spazi sono destinati, su interventi di de-impermeabilizzazione, riordino degli spazi per la sosta, individuazione di sedi per la mobilità dolce.
PIANO DEI SERVIZI (Rete ecologica e rete verde ⁵)	
PS_02	Fruizione Garantiscono la fruizione della rete verde comunale: i sentieri collinari e montani; i percorsi ciclo-pedonali urbani.
PS_10	Integrazione della CCP nelle NTA La componente condivisa del paesaggio viene assunta nelle NTA del PdS quale riferimento per la valutazione della compatibilità degli interventi.
PIANO DELLE REGOLE	
PR_04	Tutela dei nuclei di antica formazione Disciplina normativa di intervento nei nuclei di antica formazione basata sull'individuazione di gradi di intervento in funzione delle caratteristiche intrinseche dei diversi corpi di fabbrica.
PR_05	Tutela del paesaggio agrario e naturale Disciplina normativa volta a tutelare la permanenza di diversi ambienti, e le rispettive relazioni, che costituiscono il paesaggio esterno al centro abitato.

³ Cfr elaborato PR_B01_Disciplinazione degli ambiti territoriali

⁴ Cfr. elaborato DP_CCP_Carta condivisa del paesaggio.

⁵ Cfr. elaborato PS_B04_Progetto di rete ecologica e rete verde comunale.

PR_12

Integrazione della CCP nelle NTA

La componente condivisa del paesaggio viene assunta nelle NTA del PdR quale riferimento per la valutazione della compatibilità degli interventi.

1.3 SISTEMA URBANO

DOCUMENTO DI PIANO⁶

DP_06

Criticità insediative

Individuazione delle criticità insediative (“luoghi della criticità abitativa”; “ambiti del disordine insediativo”) e formulazione degli indirizzi per il PdR e il PdS.

DP_07

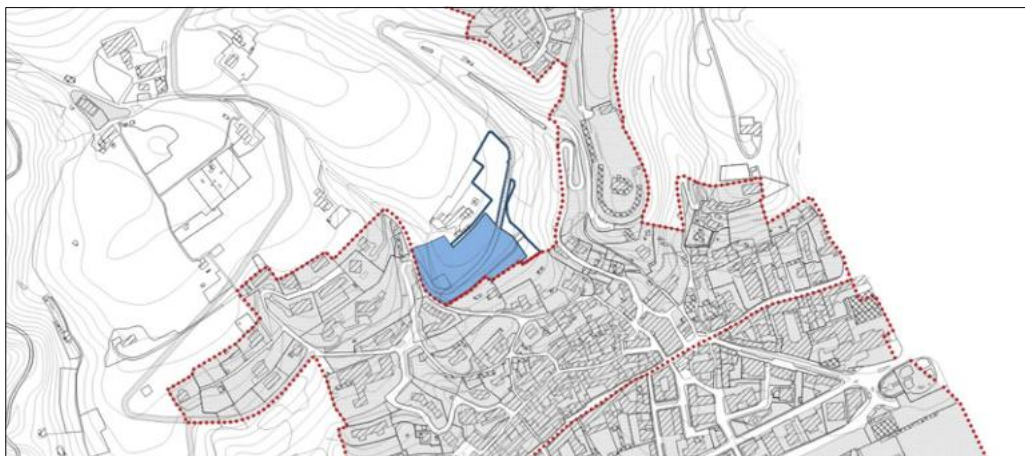
Luoghi della monofunzionalità (produzione)

Individuazione delle potenzialità per il mantenimento e il rafforzamento del sistema produttivo urbano e formulazione degli indirizzi per il PdR.

DP_08

Ambito di trasformazione ATR1

Ambito di trasformazione già previsto dal PGT vigente, confermato in quanto utile a soddisfare esigenze locali (riducendone l'estensione territoriale).



Il perimetro blu evidenzia la porzione di AT sottratta dalla variante⁷

DP_09

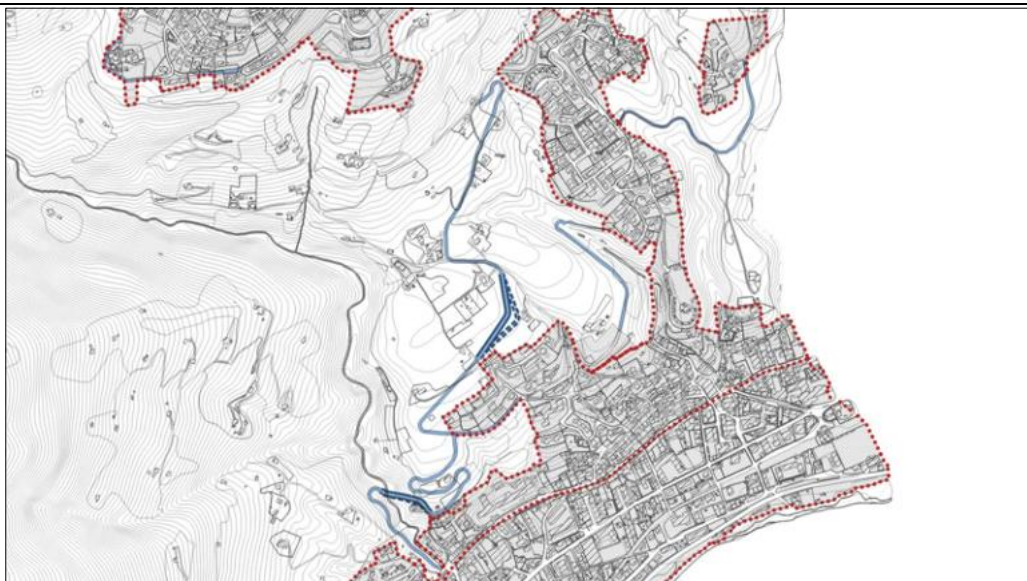
Strade di progetto

Il Progetto di piano conferma le strade di progetto già previste dal primo PGT in quanto ritenute ancora strategiche nel miglioramento delle condizioni insediative locali; a queste affianca la previsione dell'adeguamento della SP41, nel tratto di attraversamento della frazione Masserini, attraverso allargamenti della sede stradale per garantire una larghezza minima di m 7, al fine di assicurare condizioni di funzionalità e di sicurezza⁸.

⁶ Cfr. elaborato DP_B01_Progetto di Piano.

⁷ Cfr. elaborato PR_B05_Bilancio ecologico e qualità dei suoli.

⁸ Cfr. elaborato PS_B02_Servizi pubblici e di interesse pubblico o generale.



Strade di progetto. Con perimetro blu tratteggiato, sono evidenziate le previsioni vigenti; in blu continuo, le previsioni di variante⁹

DP_10 Percorsi ciclopeditoni

Le caratteristiche del tessuto insediativo di Gazzaniga non favoriscono la “mobilità dolce”, tuttavia il Progetto di piano individua i “tasselli” di una possibile rete da attuare sia attraverso tratti in sede protetta, sia attraverso tratti in sede promiscua. Nel contesto di Gazzaniga assumono una rilevanza nel sistema delle percorrenze anche i sentieri, tracciati di accesso alla fruizione del territorio collinare e montuoso. Si rimanda al PdS.

DP_11 Interventi prioritari di mitigazione acustica

In base del Piano di Zonizzazione acustica comunale, rinnovato in occasione della revisione 2.0 del PGT, vengono individuati gli ambiti su cui in via prioritaria promuovere interventi di attenuazione dei rumori indotti dal traffico veicolare, sia attraverso provvedimenti regolamentari sia attraverso interventi sulle caratteristiche della sede stradale, in coerenza con gli obiettivi generali di miglioramento delle condizioni insediative.

DP_12 Estensione della linea tramviaria TEB

Il progetto di piano prevede la salvaguardia del tracciato dell’antica ferrovia della Valle Seriana, da destinare al nuovo tracciato della prevista tramvia TEB, in recepimento di previsioni sovraordinate; tale tracciato ha valore indicativo.

DP_13 Luoghi centrali dei servizi pubblici

Sono i principali servizi pubblici, che strutturano il sistema dei servizi pubblici di livello comunale e sovralocale. Obiettivo del DdP, attraverso la disciplina del PdS, è il mantenimento, l’efficientamento e la riqualificazione degli elementi strutturali del sistema dei servizi.

PIANO DEI SERVIZI¹⁰

PS_03 Aree di interesse collettivo

Mantenimento del livello dei servizi esistente; incremento delle dotazioni territoriali da 11,26 mq/abitante a 13,03 mq/abitante

PS_04 Aree per verde pubblico

Mantenimento del livello dei servizi esistente; incremento da 7,53 mq/abitante a 13,33 mq/abitante

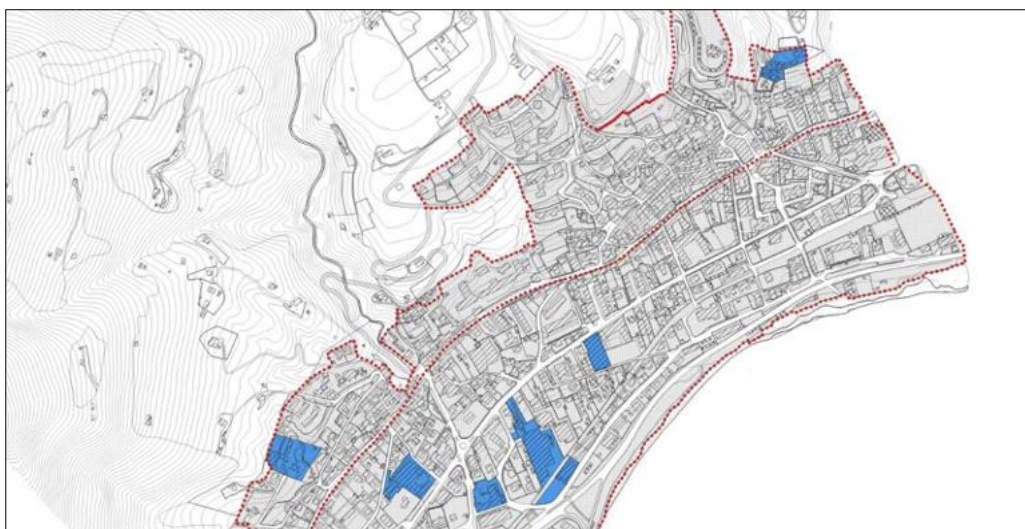
⁹ Cfr., per maggiori dettagli, elaborato PR_B05_Bilancio ecologico e qualità dei suoli.

¹⁰ Cfr. elaborato PS_B02_Servizi pubblici e di interesse pubblico o generale.

PS_05	Aree per parcheggi Mantenimento del livello dei servizi esistente; incremento da 4,45 mq/abitante a 5,08 mq/abitante
PS_06	Stazioni TEB Recepimento progetto del DdP: stazione di Rova e stazione Gazzaniga (autolinee)
PS_03	Percorsi ciclopeditoni Recepimento progetto del DdP al fine di creare una rete per la mobilità dolce nel centro urbano di Gazzaniga.
PS_07	Nuove strade e infrastrutture di progetto Restano confermate le esigenze di adeguamento della rete viaria emerse già in fase di redazione del PGT 2012. Resta altresì confermata la salvaguardia del sedime dell'antica ferrovia, da destinare al nuovo tracciato TEB (vedi DP_09).
PS_08	Adeguamento sedi stradali Adeguamento della sezione della strada di attraversamento della frazione Masserini al fine di garantire una larghezza minima costante di m 7.

PIANO DELLE REGOLE¹¹

PR_06	Aree della rigenerazione urbana La variante 2.0 conferma cinque ambiti già previsti dal primo PGT e ne introduce un sesto. Si tratta di aree dismesse da usi non residenziali e che per collocazione possono essere destinate soltanto alla residenza e ad attività con questa compatibili; in un caso è prevista come alternativa alla residenza la destinazione commerciale.
--------------	--



Ambiti della rigenerazione urbana (soggetti a piano attuativo)

PR_07	Piani di recupero¹² Sono previsti due piani di recupero: PR relativo al fabbricato ex INAM in via Briolini e PR in via Masserini, funzionale all'allargamento della SP41. È stato invece eliminato il Piano di Recupero previsto nel PGT 1.0 in piazza XXV Aprile in quanto ritenuto di improbabile realizzazione rispetto all'attuale uso.
--------------	--

¹¹ Cfr. elaborato PR_B01_Disciplina degli ambiti territoriali.

¹² Cfr. elaborato PR_B03_Indirizzi di intervento per i nuclei di antica formazione.

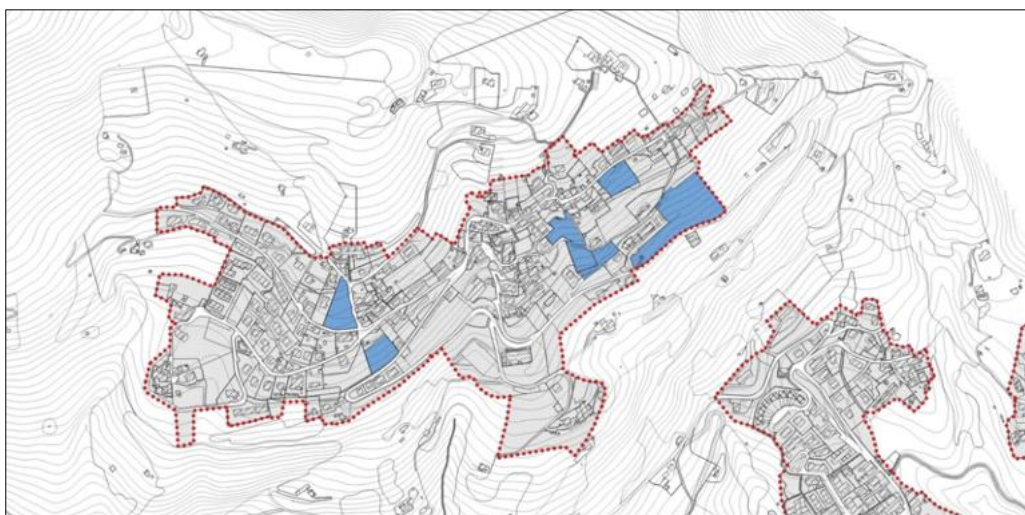


Piani di recupero

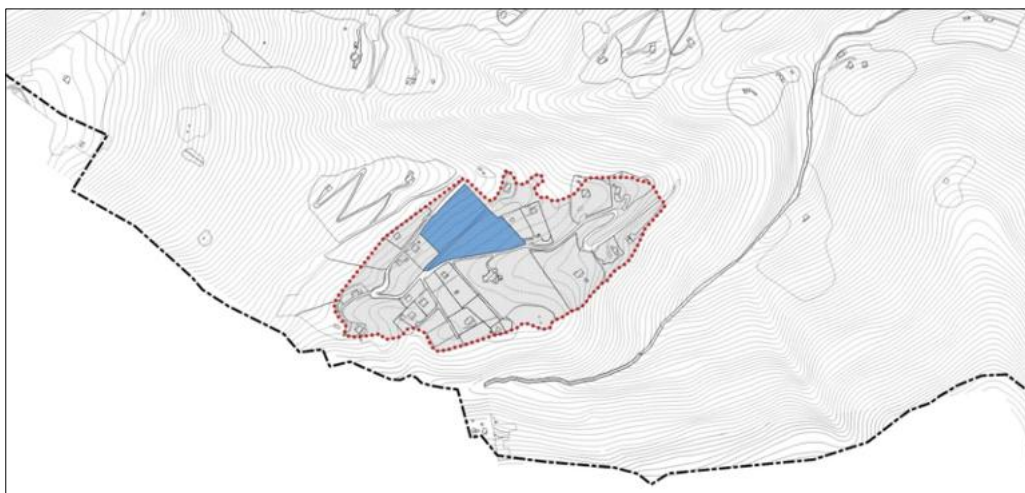
PR_08

Piani attuativi

La variante 2.0 conferma i sei piani attuativi previsti dal primo PGT apportando, dove necessario, piccole rettifiche al perimetro per adeguarli alle risultanze dello studio di aggiornamento della componente geologica e idrogeologica.



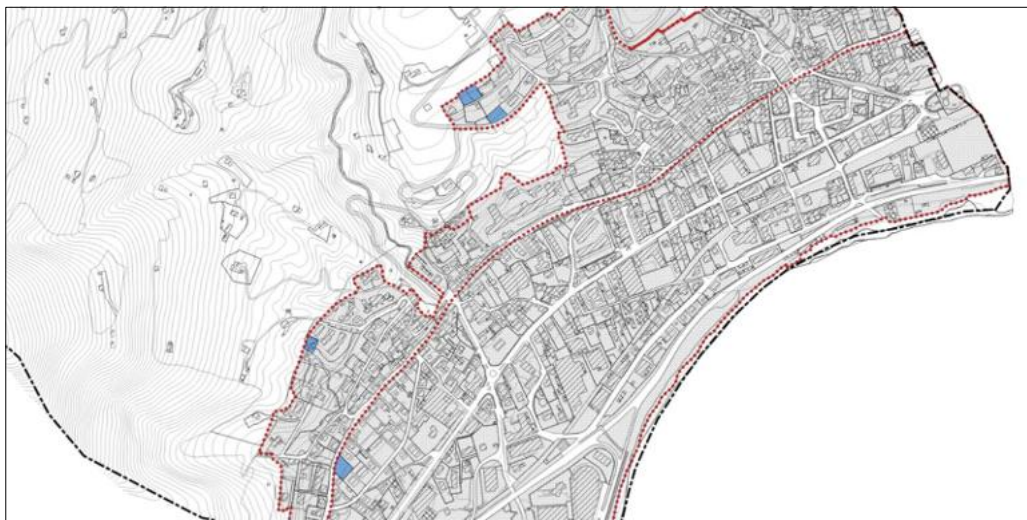
Ambiti soggetti a pianificazione attuativa (Orezzo)



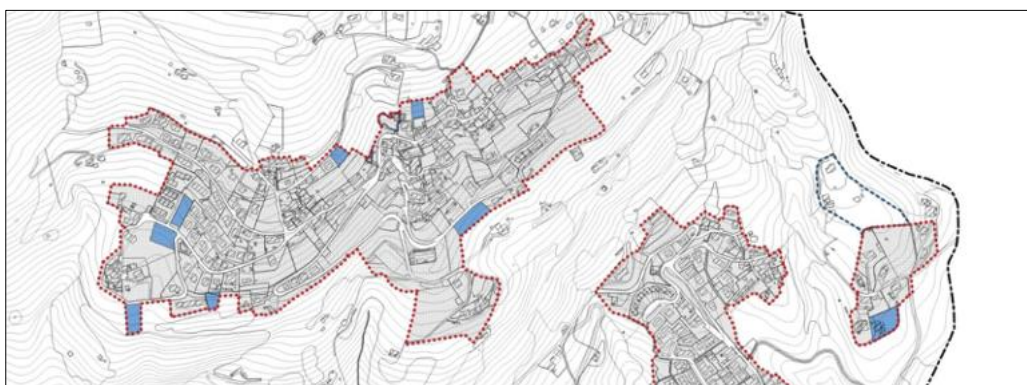
Ambiti soggetti a pianificazione attuativa (Orezzo)

Lotti liberi

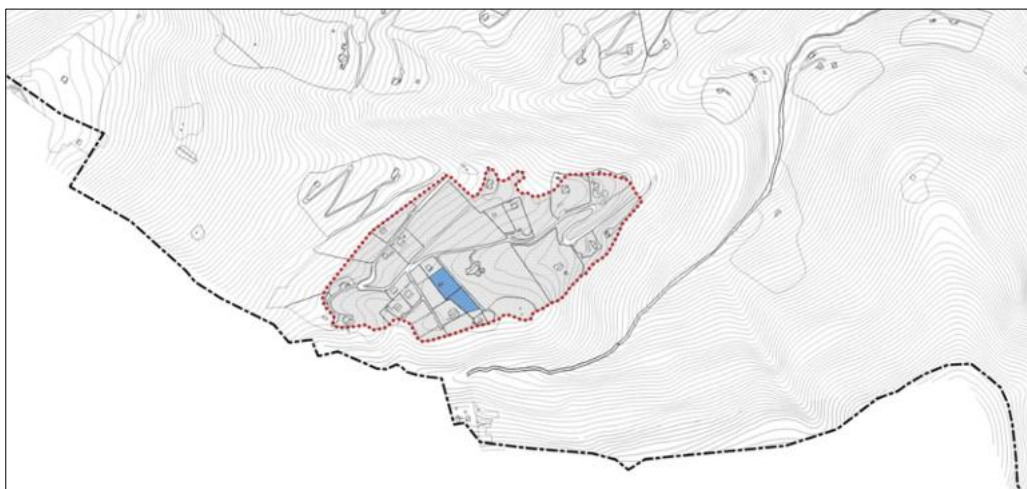
La variante 2.0 conferma le previsioni edificatorie non attuate dei lotti liberi presenti nel tessuto urbano, individuando nel permesso di costruire convenzionato lo strumento autorizzativo.



Lotti liberi interni ai TUC (Gazzaniga)



Lotti liberi interni ai TUC (Masserini e Orezza). Con perimetro blu tratteggiato, sono evidenziate le previsioni vigenti; in blu continuo, le previsioni di variante¹³.



Lotti liberi interni ai TUC (Plaz).

¹³ Cfr., per maggiori dettagli, elaborato PR_B05_Bilancio ecologico e qualità dei suoli.

PR_10**Aree per parcheggi: “carico urbanistico primario”**

Previsione normativa in base alla quale una quota di posti auto pertinenziali liberamente accessibili da spazio pubblico, aggiuntiva rispetto a quanto dovuto in base alla L. 122/1989, dimensionata in base alla destinazione d’uso e alla quantità di utenza o unità immobiliari previste. Il Carico urbanistico primario individua le aree necessarie a soddisfare esigenze locali e particolari, in mancanza dei quali tali spazi non sarebbero necessari (ad esempio parcheggi aggiuntivi in un insediamento residenziale, oltre a quelli pertinenziali, soddisfare alle esigenze derivanti dalla presenza stessa delle abitazioni, quali fornitori, visitatori ecc.). Attraverso il ricorso al concetto di carico urbanistico primario si persegue pertanto la realizzazione di posti auto, anche di piccola entità, diffusi nel tessuto insediativo, integrativi dei veri e propri parcheggi pubblici

PR_11**Tessuto da efficientare**

Obiettivo perseguito attraverso apposita disciplina normativa per specifici ambiti urbani consolidati, che costituiscono la parte prevalente dei tessuti urbani di Gazzaniga, edificati prevalentemente nella seconda metà del Novecento, e che necessitano di efficientamento sotto il profilo energetico, antisismico e funzionale

Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata <i>(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)</i>	
☐ File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A ☒ Carta zonizzazione di PGT ☒ Relazione di progetto ☐ Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere ☐ Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere ☐ Documentazione fotografica <i>ante operam</i>	☐ Eventuali studi ambientali disponibili ☐ Altri elaborati tecnici: ☐ Altri elaborati tecnici: ☐ Altri elaborati tecnici: ☐ Altro: ☐ Altro:
Informativa sul trattamento dei dati personali	
Dichiaro di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali pubblicata sul sito internet dell'Amministrazione destinataria, titolare del trattamento delle informazioni trasmesse all'atto della presentazione dell'istanza	
Il dichiarante	Luogo e data
Autorità procedente: arch. Mariagiovanna Giudici, comune di Gazzaniga Professionista: arch. Fabrizio Bonomi, estensore della variante	Gazzaniga, 10/07/2025